

ASSISI - BASTIA

Redazione Tel. 075.52.91.11 Fax 075.52.95.162 - e-mail: redazione@giornaledellumbria.it

Ospedalichio, i consiglieri chiedono al sindaco di far approvare subito il piano privato **Area industriale: Fi all'attacco**

Bagnetti: "Lombardi sa perché venne ritirata la procedura"

BASTIA UMBRA - "Se il sindaco Francesco Lombardi è davvero convinto che le sue scelte vanno nella direzione dell'interesse pubblico secondo una procedura che definisce trasparente, chiara e lineare, approvi allora, senza indugi, il piano attuativo di iniziativa mista in variante al prg per l'area industriale di Ospedalichio". Così il consigliere comunale di Forza Italia Antonio Bagnetti che però non si illude: "La verità, signor sindaco, è un'altra: le sue bizzarre esternazioni sono solo un pretesto per giustificare l'assoluta inefficienza di questa amministrazione e noi, per il bene della città, le rinnoviamo l'invito a dimettersi". Bagnetti ricostruisce quindi i momenti salienti della vicenda dell'area industriale di Ospedalichio. "Ricordo che nella seduta del 5 novembre 2003 il consiglio comunale cambiò radicalmente la procedura: da piano misto (pubblico-privato) a pubblico, con l'adozione del

Pip (piano d'iniziativa pubblica). Un cambio in corsa che i consiglieri conobbero solo a seduta aperta, quando l'allora sindaco Bogliari annunciò di voler rinunciare alla convenzione con il privato per tornare al Pip nella convinzione che fornisce una piena garanzia di raggiungere gli obiettivi prefissati. In pratica si tornò al metodo tra-

Il partito accusa l'amministrazione di troppo immobilismo



L'area industriale di Ospedalichio continua a suscitare polemiche all'interno del consiglio comunale di Bastia Umbra. Forza Italia con una nota continua ad accusare l'amministrazione di troppo immobilismo all'interno del Comune e di non prendere in considerazione gli stop indicati in un primo momento dalla precedente giunta.

dizionale per la realizzazione delle aree produttive: piano urbanistico, acquisto o esproprio del terreno, regole di assegnazione dei lotti e il bando per la selezione delle imprese. Il tutto sostenuto dal parere tecnico di un professionista locale, esperto di urbanistica e di consulenti legali. L'acquisizione di tali pareri mise in fibrillazione burocrati e amministratori che decisero

di riformulare la procedura. Credo che il sindaco, visto l'incarico che ricopriva all'epoca (direttore provinciale Cna, controllante la "Progress s.r.l." attraverso la "Produzione e Sviluppo s.r.l."), conosca i motivi che indussero l'amministrazione di allora a quel cambio di direzione. Dopo aver dimenticato la pratica in un cassetto per due anni, salvo tirarla fuori solo perché costretto dal gruppo consiliare di Fi-Cdl, oggi il primo cittadino ci accusa di voler bloccare lo sviluppo e la crescita della città, creando una situazione di immobilismo. Il sindaco - tuona Bagnetti - cerchi le colpe di questo immobilismo all'interno della sua amministrazione evitando accuse insensate nei confronti di chi, a nome e per conto dei cittadini chiede chiarezza, trasparenza degli atti e pari opportunità per tutte le imprese e le attività del territorio nel rispetto delle sue prerogative".

BETTONA

Olio d'oliva protagonista

BETTONA - Bettona, terra di olivi fin da tempo degli Etruschi, punta a valorizzare la propria storia. A tal fine il Comune ha organizzato per sabato 26 e domenica 27 novembre la seconda edizione di "Sapori d'olio".



L'iniziativa servirà a promuovere l'educazione all'assaggio e alla conoscenza dell'olio extravergine d'oliva. Sabato 26, alle ore 16, presso il chiostro di San Crispolito, il professor Montedoro introdurrà "L'assaggio dell'olio di oliva tra le normative ed il significato organolettico e nutrizionale", un mini corso di degustazione guidato da esperti dell'associazione produttori olivicoli che forniranno campioni di olio. Domenica 27 invece alle ore 17, presso il Borgo Piaceri di Marcello Caponi situato in via del Mulino a Passaggio di Bettona, il "Gruppo Poetare" proporrà la lettura di brani avventi per tema l'olio, accompagnata da improvvisazioni musicali e degustazione di prodotti a base d'olio (zuppe, bruschette, gelato ed altro) offerti da aziende ed esercizi locali.

IN BREVE

Studenti delle superiori premiati ad Assisi

ASSISI - Cerimonia di premiazione A Palazzo dei Priori per i 61 giovani studenti degli Istituti Superiori del Comune di Assisi, al termine della loro "esperienza" di lavoro, compiuta durante la scorsa estate presso alcune aziende del territorio. L'iniziativa, che si ripete ormai da qualche anno, finanziata dall'Amministrazione comunale, si rivolge ai giovani residenti e frequentanti le scuole secondarie di 2° grado presenti nel territorio comunale. "Siamo soddisfatti a notare l'ass. Centomini - per il fatto che questo progetto stia proseguendo nel consenso crescente degli studenti, delle famiglie, dei dirigenti e docenti, ma anche degli imprenditori locali che offrono la loro disponibilità". "Ogni singola scuola - prosegue l'ass. alla Pubblica Istruzione - continua a rispondere positivamente a questa iniziativa di integrazione con il mondo del lavoro, attraverso l'inserimento in concrete esperienze lavorative, in linea con l'indirizzo della scuola frequentata. Si offrono così opportunità formative per acquisire informazioni utili alla scelta, spesso difficile, che si pone dopo il conseguimento del diploma"

Aristei: "Sviluppo e lavoro? Nessuna pratica in Consiglio"

Riceviamo e pubblichiamo.

ROSELLA ARISTEI*

"In riferimento al Consiglio Comunale del giorno 8 voglio meglio precisare quanto avvenuto nei modi e nei contenuti. Il sindaco ha dato così tanta importanza all'argomento della problematica dello sviluppo, del lavoro a Bastia che ha convocato apposito Consiglio, ma nella pratica non c'era niente. In seno alla riunione ha distribuito e illustrato un breve documento sul quale i consiglieri si sono confrontati. Tutta la minoranza ha evidenziato la genericità del contenuto, l'inade-

guatezza della organizzazione, nonostante la presenza di alcuni rappresentanti sindacali e di categoria. I contributi di approfondimento sono venuti dai consiglieri di opposizione, con analisi culturali dei fenomeni di globalizzazione e di difficoltà del mercato, con piste di lavoro che devono coinvolgere sia il governo nazionale che i governi locali, con precise proposte operative sulle quali si può impegnare il Sindaco e la Giunta. In tale condizione il Consiglio non ha prodotto niente ed ha rinviato la discussione in sede di commissione: praticamente ha perso tempo, quel tempo che sarebbe prezioso se servisse alle

imprese per avere delle risposte celeri. Le liste civiche hanno questo dubbio: il Sindaco vuole veramente impegnarsi per la realtà bastiola, dove non solo non aumentano i posti di lavoro, ma addirittura si perdono quelli già sicuri? Vuole veramente prendere impegni con il mondo degli artigiani, commercianti, piccoli industriali per favorire la ripresa economica? Oppure, ancora una volta fa finta di impegnarsi o continua a dire che in fondo va tutto bene? Le liste civiche chiedono fatti e non ore di chiacchiere".

*Consigliere comunale liste civiche Bastia

Crisi politica ad Assisi: Siena (An) spinge per una soluzione

"Non ho rassegnato le dimissioni perché mi sarei posto in una linea fuori da An e dalla Cdl"

MASSIMILIANO CAMILLETI

ASSISI - Il capogruppo di An Angelo Siena continua a marciare insieme ai colleghi An Stefano Apostolico e Paolo Petrozzi auspicando una soluzione politica alla crisi che avvolge il centrodestra. "Serve una soluzione politica - spiega Siena - per fare andare avanti l'amministrazione comunale in questo scorcio finale di legislatura e che, in prospettiva, detti le regole anche per la fase post-elettorale". Una soluzione duratura e non tampone insomma. "Proprio per dimostrare la volontà del gruppo di risolvere il problema - prosegue - sono stato presente alla terzultima e alla penultima seduta del consiglio

comunale. Purtroppo però questa disponibilità in quel momento non è stata raccolta". Siena illustra anche le ragioni che lo hanno spinto a non firmare le dimissioni da consigliere comunale alla vigilia dell'ultima assise, evitando in questo modo di far cadere l'amministrazione comunale: "Non l'ho fatto perché non ho condiviso il metodo politico di quell'azione: agendo in quel modo mi sarei posto in una linea fuori da An e dalla Casa delle Libertà. Voglio invece che An risolva la situazione nell'ambito della Cdl. An ha sempre ragionato in questa prospettiva, serve però che lo facciano anche gli altri. Il presidente provinciale Andrea Lignani Marchesani si è adoperato in tutti i

modi per risolvere la crisi, cercando di ricompattare il gruppo e di trovare una soluzione politica duratura. Nonostante questo c'è qualcuno dentro An che spera che cada Assisi per fargli la festa". In particolare per quanto concerne i ventitré provvedimenti romani che potrebbero scattare in caso di caduta di Assisi Siena tiene a precisare: "Non possono andare nella direzione di tagliare fuori chi ha sempre agito rispettando le scelte del partito". Il capogruppo di An conclude affermando che non è disponibile ad accettare delle "modalità di esercizio della politica che non siano chiare, trasparenti e che, in altri termini, si risolvano in un modo di fare politica da prima repubblica".

Bastia, finanziamenti per associazioni

BASTIA UMBRA - La giunta comunale ha di recente deliberato di concedere un contributo complessivo di quasi 4mila euro per l'anno 2005 all'associazione nazionale combattenti e reduci, all'associazione nazionale mutilati di guerra e all'associazione nazionale carabinieri in congedo, finalizzato al sostegno dell'attività delle stesse ed al pagamento del canone di locazione annuale della sede sociale unica delle tre associazioni ubicata in via Garibaldi. 5mila euro invece sono stati erogati a favore dell'associazione pro loco Bastia per l'attività ordinaria del 2005.